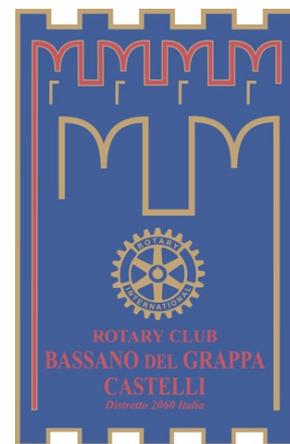




Rotary



IL ROTARY  
FA LA DIFFERENZA



Visita il nostro sito <http://bassanocastelli.rotary2060.org/>

Distretto 2060 Italia Nord-Est – Governatore Stefano Campanella

ROTARY CLUB BASSANO DEL GRAPPA CASTELLI

Presidente Luigi Colognese

anno rotariano 2017-2018

XIX del Club fondato il 27/07/1999

### SERVICE PROVINCIALE RYLA JUNIOR SERATA interclub

La serata viene aperta dal tocco della campana della Presidente **Carla Giordano** che saluta i presenti ma soprattutto gli otto giovani ospiti che hanno partecipato, assieme a tanti altri, al Ryla Jr. che si è svolto nell'Intituto Scalabrini di Bassano.



Carla ricorda che il Rotary ha come punto importante la promozione dei giovani che considera risorsa imprescindibile per il futuro della società. Ryla, Ryla Jr. scambio giovani, borse di studio...

I giovani Rylisti sono fortunati perché scelti dai Dirigenti Scolastici considerandoli studenti eccellenti e fortunati in quanto il Ryla è una scuola di vita dove si insegna a stare, lavorare e decidere insieme. Quindi non "Leader" in quanto "capi" ma persone che si mettono a "disposizione".

Il R.C. Bassano Castelli ha preso l'occasione di questa serata dedicata ai giovani per far entrare nel proprio Club un socio giovanissimo appena uscito dal Rotaract e già inserito nel mondo del lavoro. **Alvise Fior**.

Il “padrino” di Alvise è **Alferio Crestani** che lo presenta al Club con la solita “verve”. Nato a Bassano il 18 gennaio 1987, Laurea Magistrale nel 2011 in Amministrazione, finanza e controllo presso l'Università Cà Foscari di Venezia. Per un periodo ha lavorato presso lo studio del nostro primo Presidente **Giuseppe Baldin**. Collabora con il dipartimento di Economia Aziendale dell'Università di Verona. Partecipa alla “Commissione di studio per Principi contabili ed il Bilancio di Esercizio” istituita dall'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Vicenza”

E' stato Presidente Rotaract nella annata 2016-2017.



Il Presidente Colognese spilla Alvise



Stretta di mano e caloroso applauso

Finita la cerimonia di spillatura la Presidente Giordano passa la parola a **Felice Contiero** che, anche a nome di **Marco Guazzo** e **Mirko Bragagnolo** che hanno cooperato per la riuscita del service, presenta la serata dedicata al RYLA Junior.

E' importante questa serata voluta dai Presidenti Giordano e Colognese e dedicata al nostro Service Ryla Junior, sia per conoscere e festeggiare i ragazzi che ne sono stati protagonisti, sia per condividere nei nostri due Club la conoscenza di questa bella realtà e dei suoi protagonisti. Il Ryla Junior vicentino, che vede uniti i 10 Club della provincia di Vicenza, è stato attivato tra i primi in assoluto del Distretto 2060, e quella realizzata nel Settembre scorso è stata la quinta edizione.

### **COMMISSIONE interclub provinciale**

Si è creata la Commissione Ryla Junior con rappresentanti di ciascun Club, **Mirko Bragagnolo** e **Marco Guazzo** per il Rotary Bassano e **Felice Contiero** per il Rotary Bassano Castelli. Lavoro di progettazione e organizzazione piuttosto impegnativo, con riunioni mensili, ma in un clima di grande affiatamento e amicizia. Come ricorda uno degli slogan-simbolo, utilizzati per dare un supporto ideale al Ryla Junior di una passata edizione: “ Mettersi insieme è un inizio, restare insieme è un progresso, ma desiderare e lavorare insieme è il successo “ : la Commissione provinciale ha la fortuna di lavorare con questo spirito. Penso a quanto è importante il senso di appartenenza e la identità anche progettuale di un Club, ma la capacità

di unire forze e intelligenze su determinati e condivisi obiettivi resta un valore aggiunto della dimensione rotariana, ed è quanto succede in questo Service provinciale e quanto succede anche stasera : una bella conferma !

PRESIDENTI azione rotariana giovani

Naturalmente molto merito della nascita e dello sviluppo di questo Service appartiene ai Presidenti, con i loro CC.DD. , che hanno dato sempre un sostegno decisivo.:  
PRESIDENTI CON CD PROMOTORI EDIZIONI ANNUALI RYLA JUNIOR  
esempio di bella continuità, intesa e collaborazione tra le due annate rotariane contigue:

2013- GIANNI SIGNOR	GIUSEPPE BUSNARDO
2014- CLAUDIO MENON	RITA DAL PRA'
2015- ALBERTO CALSAMIGLIA	LINO CANEPARI
2016- ANDREA MINCHIO	MARIO PATUZZI
2017- FABRIZIO FONTANA	ALFERIO CRESTANI
2018- CARLA GIORDANO	LUIGI COLOGNESE

E CONTINUITA' DELLA PROSSIMA EDIZIONE CON:  
MARIO BARUCHELLO ALESSANDRO CAMPANA

D'altra parte sappiamo che tante sono le sfide che il Rotary a tutti i livelli, micro e macro, persegue con la massima determinazione, per dare, anche con il suo concreto contributo, un volto più umano, più giusto, più pacifico, più sostenibile e più bello a questo nostro mondo. E sappiamo che anche per questo il Rotary pone al centro l'attenzione e il sostegno alla crescita buona e completa delle nuove generazioni. Soprattutto perché i giovani "capaci e meritevoli" sono speranza di futuro e di cambiamento, come ben dice lo slogan-simbolo del Ryla di quest'anno: " Dobbiamo diventare il cambiamento che vogliamo vedere nel mondo " .

## **SERVICE RYLA**

Ed eccoci qui con i Service per i GIOVANI. I Service rotariani Ryla sono due: Il **Ryla Giovani** a carattere distrettuale, rivolto soprattutto ai giovani laureandi o neolaureati, massimo trentenni, che si tiene ogni anno a Castelfranco Veneto, per il quale è chiesto ad ogni Club aderente di individuare 1-2 giovani meritevoli e di sostenere la quota di partecipazione.

Il **Ryla Junior** di cui parliamo stasera , ideato, progettato e attuato direttamente dalla Commissione di tutti e 10 i Club della nostra Provincia, rivolto agli studenti di scuola Superiore, individuati nelle classi quarte, per un totale di 36 ragazzi vicentini, di cui ben 10 frequentanti le scuole, Licei e Istituti , bassanesi. Altro segno di attenzione per la nostra Area è aver spostato la Sede dei quattro giorni del Seminario dal Cuoa di Vicenza alla Casa di Bassano, con attività in Sede ma molte sul territorio.

Finanziato da ciascun Club e dal Distretto, esso è totalmente gratuito per gli studenti e per le famiglie.

Ryla è un acronimo che racchiude in sé anche il significato: R=Rotary Y=youth L=leadership A=awards e quindi da noi definito come:

**“ PREMIO ROTARY PER LA LEADERSHIP GIOVANILE “**

## **LAVORO CON LE SCUOLE**

Abbiamo stabilito in questi anni un ottimo rapporto di collaborazione con le scuole bassanesi, con i Dirigenti Scolastici e con gli Insegnanti. Pur nella complessità che oggi la scuola vive, impegnata in mille sfide e difficoltà gestionali e progettuali, essa ha anche tante risorse umane e culturali rivolte al servizio degli studenti. Per questo le nostre proposte rotariane trovano attenzione e spesso collaborazione; si è creato un rapporto di fiducia e di stima basato sulla

conoscenza dei progetti e delle persone. Il Rotary giustamente comunica diffondendo le sue azioni sui media in modo efficace e innovativo, come ci sollecita a fare l'amico Roberto Xausa.

Con le scuole bassanesi questo si accompagna ai rapporti tra persone che si riconoscono nella loro umanità, nello spirito di servizio ai giovani, nello sforzo quotidiano di pensare e agire come chiede quel distintivo rotariano che ci rende credibili : “ Servire al di sopra di ogni interesse personale “. Il Ryla Junior non sarebbe possibile senza questa sinergia di valori e di persone, quali gli Insegnanti e i Dirigenti Scolastici che qui ringraziamo con un applauso di riconoscenza che affidiamo a voi ragazzi perché lo riportiate a loro con tutta la nostra riconoscenza rotariana. (...applauso forte e convinto!).

## **STUDENTI CAPACI E MERITEVOLI**

Uno degli aspetti fondamentali di questa collaborazione è la scelta degli studenti da “PREMIARE”. E' fatta dalle singole scuole sulla base di una intesa con i Referenti rotariani che prevede, nel limite del possibile, di: “ valorizzare gli studenti potenzialmente capaci di leadership, attraverso una esperienza formativa vissuta con coetanei all'insegna di valori personali quali: accoglienza e rispetto, responsabilità e collaborazione, competenza e merito, impegno e intraprendenza “. E' evidente che vogliamo dare importanza al merito scolastico, ma anche alla crescita personale, sociale e relazionale !!! (Direte che sarebbero dei candidati ideali alle elezioni.... speriamo nel futuro!)

Il Premio è quindi Doppio: 1° riconoscimento da parte della Scuola; 2° partecipazione al Seminario provinciale , nel mese di Settembre, con quasi una quarantina di studenti della nostra provincia, con nuove amicizie e con molte attività in Sede e nel Territorio (...e la costante la presenza dei soci della Commissione in ogni fase, di giorno e di notte...!)

Elenco dei partecipanti

\*LICEO BROCCHI\* Tommaso Merici e Massimiliano Baggio

\*ISTITUTO REMONDINI\* Sofia Preto e Rafaela Fronza

\*ISTITUTO EINAUDI\* Giovanni Basso ed Alessia Fvarò

\*ISTITUTO FERMI\* Davide Rizzato ed Enrica Bonotto

\*LICEO DA PONTE\* Alessandro Sgarbossa ed Emanuele Bizzotto

Naturalmente sono state sempre coinvolte le famiglie, che hanno manifestato grande soddisfazione per questa azione rotariana, nonché per il riconoscimento e la bella opportunità ampiamente formativa che è stata data ai loro figli.

## **STUDENTI PROTAGONISTI**

Questa sera sono presenti 8 dei 10 partecipanti al Ryla 2017. Abbiamo individuato in Tommaso e Sofia i due “coordinatori” del gruppo anche per reperire i materiali per la serata e per dare voce condivisa agli interventi di testimonianza della esperienza vissuta.

Ora ciascuno presenterà se stesso con il nome, la scuola e l'indirizzo di studio seguito.

Sono tutti “ragazzi del “99 “, molto più fortunati dei loro “omonimi” di cent'anni fa, ma questa fortuna loro e nostra ha le basi anche sul sacrificio e la terribile testimonianza umana e morale di coloro che, se non dimentichiamo, danno forza ancor oggi ai nostri valori fondamentali.

**La parola ora passa ai Rylisti.**

## **PRETO SOFIA**

"Quando la preside dell'istituto che frequento mi ha chiesto se volessi partecipare ad un progetto offerto dal Rotary Club non sapevo molto di cosa potesse trattare. Personalmente avevo sentito parlare di questa associazione, ma non sempre avevo capito cosa trattasse; dopo questa esperienza posso dire con certezza di aver percepito invece, quali sono i punti che caratterizzano questo Club.

Quello che mi ha più colpito è stata la voglia da parte dei soci di voler tramandare a noi giovani, grazie al seminario Ryla Junior, il loro talento. Hanno speso tempo e denaro per dimostrarci un valore, non semplice da spiegare e da capire : la leadership.

Leadership non significa dirigere un'azienda, comandare degli impiegati.

Leadership è trascinare, spronare, spingere le persone a mettersi in gioco, anche sbagliando, anzi, probabilmente si può capire molto di più sbagliando mille volte, che facendo le cose giuste la prima volta.

Questo seminario si è svolto dal 13 al 16 settembre e vedeva coinvolti 2 ragazzi scelti per meritocrazia, in alcuni istituti di Vicenza. Fin da subito noi ragazzi abbiamo legato, scambiandoci riflessioni in merito agli incontri e condividendo interessi.

Ad oggi mi sento davvero onorata di aver partecipato ad uno dei tanti progetti del Rotary Club, che crede nei giovani, insegnando loro valori morali ed etici, istruendoli e accompagnandoli nel grande mondo del lavoro.

Ringrazio tutti coloro che hanno contribuito ad offrire a noi ragazzi questa possibilità, e che possa non essere l'ultima per potermi confrontare con l'associazione."

GRAZIE A TUTTI E BUONA SERATA

### **ALESSANDRO SGARBOSSA**

Il primo incontro serale organizzato dal *Ryla Junior* per i ragazzi che hanno frequentato il progetto ha visto l'intervento del Dottor Roberto Bondavalli, Psicologo del Lavoro e tuttora in servizio presso l'Università di Mantova.

Tra tutti gli incontri organizzati, questo può essere considerato quello che meglio incarna la vera essenza del progetto *Ryla* in quanto al suo termine ogni ragazzo del seminario aveva appreso importanti nozioni riguardanti la figura del Leader e, più in generale, dell'uomo di successo.

Sorprendendo tutti i presenti, il Dottor Bondavalli cominciò il suo intervento ricordando due tragici avvenimenti che hanno sconvolto il Bel Paese nell'anno 2012: il naufragio della Costa Concordia e il terremoto registrato in Emilia Romagna. Ognuno, almeno inizialmente, per quanto entrambi meritino di essere ricordati e sui quali si deve ancora riflettere, non riusciva a comprendere come tutto questo potesse collegarsi alla Psicologia del Lavoro.

Invece, contro ogni previsione, il mistero fu presto svelato. Ciò che accomunava questi due fatti, oltre alla loro eccezionalità, era stata la loro capacità di dimostrare come l'uomo, malgrado le sue tecnologie, fosse ancora fortemente minacciato dalla Natura. Proprio questi due eventi, inaspettati, avevano però permesso ad alcune persone di *porsi a servizio* del prossimo, senza essere spinte dal desiderio di mettersi in mostra o di ottenere qualche ricompensa.

“Che cosa ha portato, secondo voi, queste persone a sacrificare il loro tempo, la loro salute e mettere a repentaglio la loro vita?”, chiese lo psicologo.

Bondavalli spiegò che questo *spirito di sacrificio* era presente nei loro *memi*. Infatti, come la genetica determina l'aspetto e le caratteristiche somatiche di un individuo tramite i geni, così la memetica, servendosi dei memi, influenza il comportamento di ogni individuo. Un meme, infatti, è una “singola unità culturale” che ha la capacità di “auto-propagarsi” senza che nessuno provveda a farlo. Non tutti i memi hanno lo stesso valore: si parte dai quelli più semplici (come i modi di dire e le “frasi fatte”) per poi passare a quelli via via più complessi. Lo psicologo spiegò che ve ne sono quattro che vengono considerati connaturati alla natura umana: l'Amore, la Bontà, la Verità e la Bellezza.

Presentati questi valori fondamentali, ne presentò altri quattro definendoli i “valori fondamentali per un uomo che vuole raggiungere il successo”.

- 1) *Senso critico*: la capacità di sapere analizzare ed auto analizzarsi. Il vero Leader è colui che non solo è in grado di vedere le difficoltà esterne, ma è anche capace di prendere coscienza delle proprie abilità e debolezze;
- 2) *Senso di giustizia*: il buon Leader deve essere in grado di valorizzare non solo quanto egli stesso ha prodotto, ma anche giudicare, in maniera equa ed imparziale, il lavoro altri ( dei suoi collaboratori, per esempio) senza essere troppo generoso né micagnoso;
- 3) *Resilienza*: ogni Leader che si rispetti deve essere in grado di “sfruttare ogni opportunità” datagli dalla vita. Anche ciò che inizialmente appare come uno svantaggio, la persona resiliente lo può trasformare in un punto di forza.
- 4) *Armonia, sobrietà ed ordine interno*: il Leader deve possedere anche una buona serenità interiore che gli permetta di essere efficiente nel lavoro e persuasivo non solo scegliendo le parole corrette da utilizzare, ma anche sfruttando una mimica atta a raggiungere i propri obiettivi.

Terminata la presentazione di questi quattro *valori* il Dottor Bondavalli disse: “Dimenticate quanto vi ho detto: i valori che vi ho appena citato sono molto importanti, ma non sono quelli *fondamentali* per essere dei Leader”. Continuò dicendo: “In realtà questi li sapete già, perché ve li ho detti all’ inizio”.

Avviandosi a concludere l’ incontro chiarì che questi quattro valori (Amore, Bontà, Verità e Bellezza) erano accomunati da un “quinto” che non aveva detto in precedenza: l’ *entusiasmo*.

L’entusiasmo è la capacità di appassionare coloro che ci leggono o ascoltano.

L’entusiasmo è ciò che permette ad ogni uomo (Leader o meno) di continuare a svolgere il proprio compito sempre con la stessa intensità e precisione.

L’ entusiasmo, specialmente nel Leader, si identifica con la *felicità*. “Ogni Leader infatti è felice”, concluse Bondavalli, ma “ un Leader non è felice in quanto tale, ma è Leader in quanto felice”!

## **TOMMASO MERICI**

Sono stati quattro giorni intensi, ma significativi. Voglio pensare al RYLA (Rotary Youth Leadership Award) come un vero e proprio premio, del quale molto onorevolmente ho colto l'essenza. Addentrandosi nei profondi meandri delle emozioni che ho vissuto, posso asserire innanzitutto che il RYLA per me è stato condivisione. Una condivisione iniziata fin da subito, trovando compagni mai visti prima con cui soggiornare, passando poi per situazioni più semplici come i pasti e i posti a sedere, ad elementi più complicati, come sentimenti, emozioni, passioni. RYLA è stato anche sacrificio, inteso non tanto come una sottrazione di beni, ma quanto per un lungo e difficoltoso percorso che ci ha portati a meritare questo premio. Ultimamente vengono analizzati sempre meno i buoni voti, preferendo con costante aumento le cosiddette “soft skills”, le competenze relazionali, di problem solving, spirito di iniziativa, competenze sociali e civiche; paroloni, insomma, che stanno a indicare quanto ciascuno di noi “sa cavarsela” in questa società, in questo mondo. Non vorrei peccare di superbia, ma mi piace pensare che se abbiamo meritato tutto questo, possediamo qualcosa di buono in più degli altri, qualcosa che dobbiamo portarci sempre appresso e migliorare costantemente. Vorrei esprimere gratitudine e riconoscenza da parte di tutto il nostro gruppo per averci dato

questa notevole opportunità, e per aver dimostrato ancora una volta che il Rotary punta con fermezza e decisione sui giovani, sul futuro.

Terminate le tre relazioni un grande applauso a questi giovani che hanno dimostrato grandi capacità di lavoro e sintesi. Applauso dettato anche dalla consapevolezza della bontà e del valore di questo service.

Per terminare la serata viene proiettato un video che riporta i lavori del Ryla jr. e le visite alle aziende.

La serata viene chiusa dal suono della campana battuta da **Luigi Colognese**



**Ringraziamo i giovani intervenuti**

**e**

**Marco Guazzo, Mirko Bragagnolo, Felice Contiero**

**e**

**ARRIVEDERCI ALLA PROSSIMA ANNATA**